

Tesi di Laurea

Tecniche per la ricerca di test suite minimali per RIA

Anno Accademico 2008/2009

Relatore

Ch.mo prof. Porfirio Tramontana

Correlatore

Ch.mo Ing. Domenico Amalfitano

Candidato

Angelo Di Maria

Matr. 885/257



Obiettivo:

- Realizzazione di nuove metodologie per la ricerca di Test Suite minimali a supporto del processo di testing delle Rich Internet Application (RIA) basate su AJAX.

Problematiche affrontate:

- Il processo di Reverse Engineering di una RIA produce Test Suite di dimensioni elevate rendendo dunque il tempo di esecuzione una variabile critica .

Soluzione proposta:

- Sviluppo di nuove tecniche di minimizzazione delle Test Suite registrate in fase di RE di una RIA; tali tecniche:
 - usano una matrice di copertura MdC m x n
 - usano l'algoritmo di riduzione di una matrice basato sul metodo delle righe dominate e colonne dominanti
 - assicurano la stessa copertura delle Test Suite complete

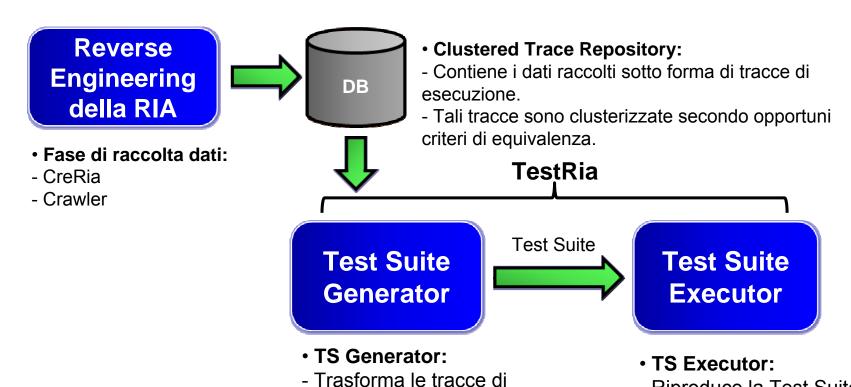
- Riproduce la Test Suite in

- Report dei risultati ottenuti.

ambiente SeleniumRC.



Processo di testing proposto per una RIA



esecuzione in Test Cases

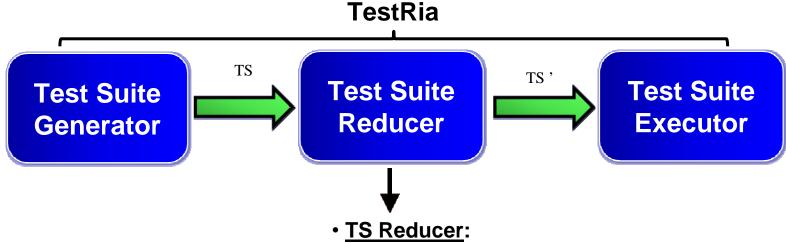
eseguibili in SeleniumRC.

- Restituisce una test suite.



Il contributo apportato

- Il contributo apportato consiste nell'estendere il tool TestRia, di supporto alla fase di testing, implementando un ulteriore blocco funzionale chiamato **TestSuite Reducer**.



A partire da una Test Suite TS data in ingresso restituisce una ulteriore Test Suite TS' in uscita di dimensione inferiore o al più uguale a quella di partenza e con la stessa percentuale di copertura.



Test Suite Reducer (1/3)

Il processo di riduzione di una Test Suite è essenzialmente suddiviso in 2 step:

Step 1:

Costruzione della matrice di copertura MdC m x n

Diremo che l'elemento m(i,j) è pari a:



Se il test case iesimo copre l'elemento j-esimo. Se il test case iesimo non copre l'elemento j-esimo.

Step 2:

Riduzione della MdC; criteri utilizzati:

- ► <u>Essentiality criterion</u>: un test case i è essenziale se è l'unico a coprire un elemento j
- ► <u>Row dominance criterion</u>: un test case i-esimo è dominato da un test case j-esimo se tutti gli elementi coperti da tc-i sono coperti anche da tc-j.
- ► <u>Column dominance criterion</u>: un elemento xi domina un elemento xj, se xi è coperto da tutti i casi di test che coprono xj.



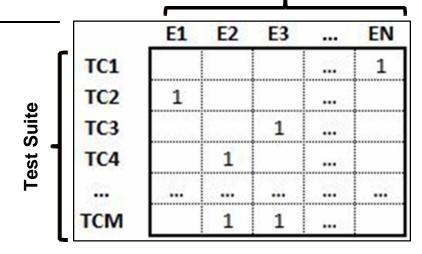
Test Suite Reducer (2/3): Step 1

Il processo di costruzione della matrice di copertura MdC m x n prevede:

- di porre sulle righe i Test Case che compongono la test suite completa
- di porre sulle colonne gli elementi da coprire:
 - Stati
 - Transizioni
 - JavaScript eseguite]

- ...

- La cardinalità delle informazioni poste in colonna dipende sia dalla dimensione della Test Suite in esame che dai criteri di clusterizzazione usati.
- Le informazioni poste in colonna rappresentano seppur in maniera parziale la nostra conoscenza sulla RIA.

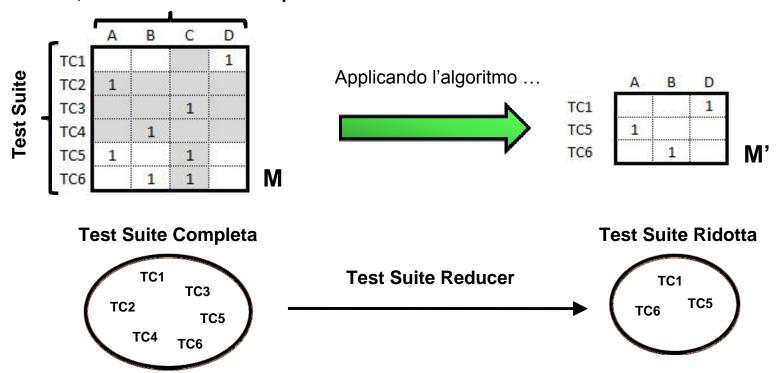


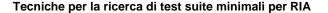


Test Suite Reducer (3/3): Step 2

Teorema: Eliminando in maniera iterativa le righe dominate e le colonne dominanti da una matrice M, si ottiene una matrice M' equivalente che rappresenta il medesimo problema di copertura.

Stati, Transizioni o Javascript







Criteri di equivalenza utilizzati

- Criteri di equivalenza tra interfacce: due interfacce I1 e I2 sono equivalenti se i widget di I1 sono inclusi in I2, e i widget di I2 sono inclusi in I1. Caratteristiche dei widget considerate:
 - C1: Tipo di event listener
 - Nome degli event handler
 - IndexedPath
 - C2: Visibilità e abilitazione;
 - Tipo di event listener
 - Nome degli event handler
 - IndexedPath
 - C3: Visibilità e abilitazione;
 - UnindexedPath
 - C4: Visibilità e abilitazione::
 - Pathid

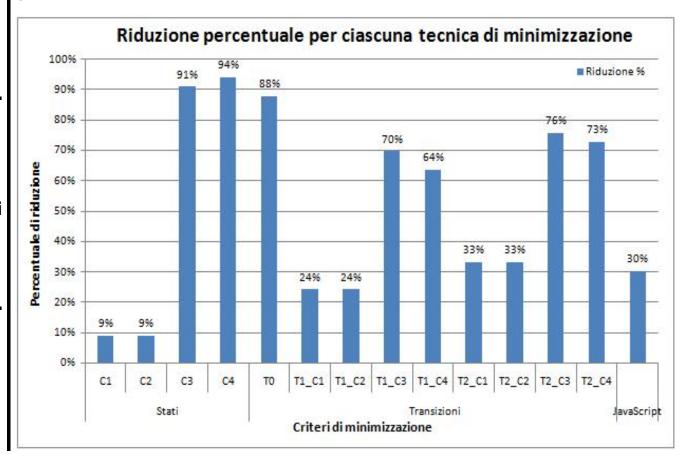
- Criteri di equivalenza per le transizioni: due transizioni sono considerate equivalenti se per il criterio:
 - T0 si ha:
 - Stesso tipo di evento che ha causato la transizione
 - Stesso Pathid dell'oggetto DOM su cui è stato scatenato l'evento
 - T1 si ha:
 - Stessa interfaccia di partenza
 - Stessa interfaccia di arrivo
 - Tipo di evento che ha causato la transizione
 - Pathid dell'oggetto DOM su cui è stato scatenato l'evento
 - **T2** si ha:
 - Stessa interfaccia di arrivo
 - Stesso tipo di evento che ha causato la transizione
 - Stesso Pathid dell'oggetto DOM su cui è stato scatenato l'evento
- Solo i criteri di equivalenza T1 e T2 dipendono dai criteri di equivalenza per interfacce.

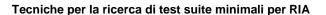


Sperimentazione

- RIA target: Tudu
- Test Suite considerata B1:
- ottenuta da un alpha tester
- dimensione pari a 33 test case
- 14 Tecniche di riduzione suddivise in tre macro gruppi:
- Copertura di Stati
- Copertura delle Transizioni
- Copertura delle funzioni JavaScript
- <u>Obiettivo</u>: effettuare una comparazione delle tecniche di minimizzazione proposte.

- I criteri di minimizzazione C3, C4 e T0 effettuano una riduzione percentuale oltre l'80%.

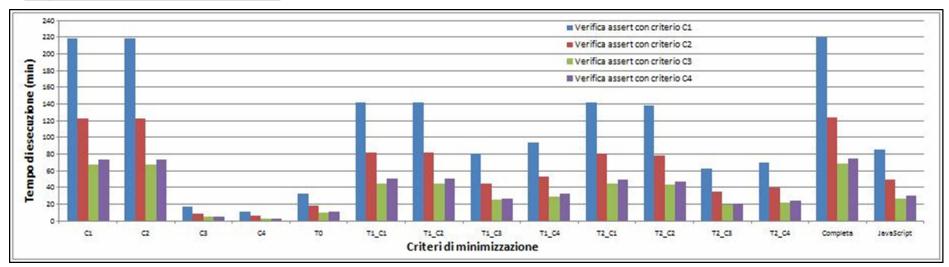


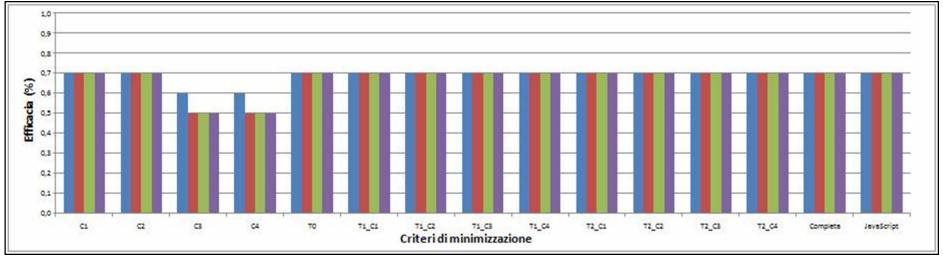




Sperimentazione

Andamento dei tempi di esecuzione e dell'efficacia







<u>Conclusioni</u>

- Abbiamo introdotto delle tecniche di minimizzazione che permettono di ricavare, a partire da Test Suite complete, Test Suite minime.
- Si è visto come l'efficacia e l'efficienza delle Test Suite minime dipendano dal criterio di minimizzazione scelto.
- Limitazioni:
 - Utilizzo di un'unica RIA target: Tudu.
 - Test Suite raccolte da un alpha tester.
 - Stesse condizioni iniziali per ciascun test case.
 - Numero e tipologia dei difetti iniettati

Sviluppi futuri

- Sviluppi futuri posso riguardare:
 - ulteriori studi dei criteri dei minimizzazione proposti che coinvolgono altre RIA reali, Test suite raccolte da un crawler e un numero più elevato di difetti iniettati.
 - l'introduzione di nuove tecniche di riduzione basate su una copertura dei cammini linearmente indipendenti sull'FSM o delle righe di codice eseguite.